

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Relazione del responsabile del Servizio finanziario

1. I criteri di valutazione

equilibri di bilancio
equilibrio corrente in conto capitale

Entrate correnti;

Entrate tributarie
IMU
TASI
TARI
Addizionale IRPEF

Entrate da trasferimenti correnti;

Entrate extratributarie;

Entrate in conto capitale;

Spese correnti;

fondo di solidarietà comunale
fondo crediti di dubbia esigibilità FCDE
fondo pluriennale vincolato

2. Elenco Partecipazioni

3. Elenco analitico quote vincolate

4. Debiti fuori bilancio

5. Contenzioso

Conclusioni

Premessa

L'Amministrazione ha definito le previsioni di bilancio attenendosi alla normativa vigente mantenendo immutate le aliquote dei tributi e le tariffe dei servizi e adottando un criterio storico di allocazione delle risorse, avendo come base le previsioni assestate del 2016.

Le scelte politiche di programmazione e realizzazione degli interventi nel territorio e di erogazione dei servizi ai cittadini e alle imprese costituiscono prerogativa esclusiva della Giunta, in sede di proposta degli schemi, e del Consiglio in sede di discussione e approvazione del bilancio.

La presente nota integrativa si propone di descrivere gli elementi più significativi dello schema di bilancio di previsione 2017-2019.

La relazione è finalizzata a verificare il rispetto dei principi contabili e a motivarne eventuali scostamenti, con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari del bilancio annuale e pluriennale.

Il bilancio di previsione 2017-2019, disciplinato dal DLgs 118/2011 e dal d.p.c.m. 28/12/2011, è redatto in base alle nuove disposizioni contabili, nella veste assunta dopo le modifiche del D.lg. 126/2014 e secondo gli schemi e i principi contabili allegati.

La presente nota integrativa viene compilata ai sensi dell'art. 11 comma 5 D.Lgs. 118/2011 e tenendo conto del Regolamento di Contabilità, disciplinante la procedura per la formazione ed approvazione del bilancio di previsione.

1 Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti spese potenziali, al fondo crediti di dubbia esigibilità e ai crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo.

Il bilancio finanziario è il documento nel quale sono riportate tutte le previsioni di entrate e di spesa riferite all'esercizio. Il bilancio è suddiviso in quattro parti, Ciascuna di esse evidenzia un particolare aspetto della gestione ed un proprio equilibrio finanziario. Il bilancio corrente comprende le entrate e le spese necessarie ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, nonché le spese correnti una tantum che non si ripeteranno nell'anno successivo. Il Bilancio investimenti comprende tutte le somme destinate alla realizzazione di opere pubbliche ed all'acquisto di beni mobili, la cui utilità va oltre l'esercizio.

Nelle seguenti tabelle sono evidenziate le componenti complessive del bilancio finanziario 2017-2019:

Quadro generale riassuntivo 2017-2019			
ENTRATE			
Entrate	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Utilizzo avanzo di amministrazione fondo pluriennale vincolato	€ 423.927,47		€ 3.928,30
	€ 200.020,36	€ 8.213,72	
Titolo I: Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa	€ 9.418.778,69	€ 9.434.578,69	€ 9.354.751,96
Titolo II: trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	€ 7.942.357,81	€ 7.494.043,85	€ 7.494.043,85
Titolo III: Entrate extratributarie	€ 697.796,64	€ 696.160,64	€ 696.160,64
Titolo IV: Entrate in c/capitale	€ 2.050.784,82	€ 2.004.939,43	€ 2.004.939,43
Titolo V:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Entrate Finali	€ 20.109.717,96	€ 19.629.722,61	€ 19.549.895,88
Titolo VI: Accensione prestiti	€ 99.000,00	€ 99.000,00	€ 99.000,00
Titolo VII: Anticipazioni istituto tesoriere	€ 10.000.000,00	€ 10.000.000,00	€ 10.000.000,00
Titolo IX: Entrate per conto terzi a partite di giro	€ 24.520.846,26	€ 24.510.846,26	€ 24.510.846,26
Totale Titoli	€ 55.353.512,05	€ 54.247.782,59	€ 54.163.670,44
Totale complessivo Entrate	€ 55.353.512,05	€ 54.247.782,59	€ 54.163.670,44

Quadro generale riassuntivo 2017-2019			
SPESE			
Spese	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Disavanzo di amministrazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo I: Spese correnti	€ 18.600.216,28	€ 17.603.185,44	€ 17.58.247,03
- di cui fondo pluriennale vincolato	€ 8.213,72	€ 3.928,30	€ 0,00
Titolo II: Spese in conto capitale	€ 1.876.257,30	€ 1.769.385,84	€ 1.771.674,61
- di cui fondo pluriennale vincolato			
Titolo III: Spese per incremento attività	€ 10.000,00	€ 10.000,00	
Totale spese finali	€ 20.486.473,58	€ 19.382.571,28	€ 19.289.921,64
Titolo IV: Rimborso prestiti	€ 346.192,21	€ 354.365,05	€ 362.902,54
Titolo V: Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	€ 10.000.000,00	€ 10.000.000,00	€ 10.000.000,00
Titolo VII: Uscite per conto terzi e partite di giro	€ 24.520.846,26	€ 24.510.846,26	€ 24.510.846,26
Totale titoli	€ 55.353.512,05	€ 54.247.782,59	€ 54.163.670,44
Totale complessivo Spese	€ 55.353.512,05	€ 54.247.782,59	€ 54.163.670,44

Equilibri di bilancio

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2017-2019 da rispettare in sede di programmazione e di gestione riportati nella tabella sottostante sono:

A. il principio dell'equilibrio generale, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese.

B. il principio dell'equilibrio della situazione corrente, secondo il quale la previsione di entrata dei primi tre titoli che rappresentano le entrate correnti, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data la somma dei titoli 1° (spesa corrente) e 4° (spese rimborso mutui e prestiti)

C. il principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale, secondo il quale le entrate dei titoli 4° e 5° sommate alle entrate correnti destinate per le gge agli investimenti, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista nel titolo 2° al netto delle deroghe previste dalle norme

L'equilibrio della situazione corrente

La parte corrente del bilancio, composta dalle entrate correnti (titolo 1° tributarie, titolo 2° trasferimenti, titolo 3° extratributarie e dalle spese correnti (titolo 1°) sommate alla quota capitale e di ammortamento dei mutui (titolo 4°) presenta il seguente equilibrio

Equilibrio corrente				
		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	€ 146.222,71	€ 8.213,72	€ 3.928,30
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B) Entrate Titoli 1-2-3	(+)	€ 18.058.933,14	€ 17.624.783,18	€ 17.544.956,45
di cui per estinzione anticipata prestiti		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
C) Entrate Titolo 402.06- contributo agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	€ 158.361,93	€ 165.730,35	€ 173.441,58
D) Spese Titolo 1 – Spese correnti	(-)	€ 18.600.216,28	€ 17.603.185,44	€ 17.514.688,65
di cui: -fondo pluriennale vincolato		€ 8.213,72	€ 3.928,30	
-fondo crediti di dubbia esigibilità		€ 620.563,61	€ 751.832,84	€ 882.295,58
E) Spese Titolo 2.04-Trasferimenti c/capitale	(-)	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
F) Spese Titolo 4 – quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	€ 346.192,21	€ 354.365,05	€ 362.902,54
di cui: per estinzione anticipata di prestiti				
di cui: fondo anticipazioni di liquidità		€ 39.178,70	€ 39.983,12	€ 40.809,38
Somma Finale		-€ 588.890,71	-€ 164.823,24	-€ 161.264,86
Altre poste differenziali per eccezione previste da norme di legge				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	€ 423.927,47	€ 0,00	€ 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	€ 165.581,04	€ 165.581,04	€ 165.581,04
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Equilibrio di parte corrente		€ 617,80	€ 757,80	€ 4.316,18

L'Equilibrio in conto capitale

la parte in conto capitale del bilancio (titolo 2^o) presenta il seguente equilibrio:

Equilibrio conto capitale		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
P) utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	€ 53.797,65	€ 0,00	€ 0,00
R) Entrate Titoli 4.00- 5.00 – 6.00	(+)	€ 2.149.784,82	€ 2.103.939,43	€ 2.103.939,43
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	€ 158.361,93	€ 165.730,35	€ 173.441,58
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€ 165.581,04	€ 165.581,04	€ 165.581,04
S1) Entrate Titolo 5.02 Riscossione crediti a breve termine	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
U) Spese titolo 2.00 – spese c/capitale di cui fondo pluriennale vincolato si spende	(-)	€ 1.876.257,30	€ 1.769.385,84	€ 1.771.674,61
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 0,00
E) Spese Titolo 2.04 Trasferimenti in conto capitale	(+)	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		-€ 617,80	-€ 757,80	-€ 757,80

Le Entrate Correnti

Entrate tributarie

La legge di stabilità 2016 ha introdotto, in materia tributaria le seguenti novità:

TASI e IMU – E' abolita la TASI sugli immobili residenziali adibiti ad abitazione principale (ad esclusione degli immobili di particolare pregio, ville e castelli categoria catastali A1, A8, e A9). E' eliminata l'IMU sui macchinari d'impresa cosiddetti " imbullonati". Sugli immobili locali a canone concordato i proprietari verseranno l'IMU ridotta del 25%. E' prevista l'esenzione IMU per gli immobili delle cooperative edilizie adibite ad abitazione principale da studenti universitari indipendentemente dalla residenza. E' ridotta del 50% la base imponibile IMU per le abitazioni date in comodato gratuito a parenti di 1° grado che le utilizzano come abitazione principale.

BLOCCO AUMENTI TRIBUTI LOCALI - La legge di bilancio 2017 ha reiterato per l'anno 2017 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali, rispetto ai livelli deliberati per il 2015 con eccezione della TARI e Tassa d'imbarco.

ENTRATE TRIBUTARIE				
	previsione assestata 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsioni 2019
Imposta comunale sulla pubblicità	€ 27.000,00	€ 27.000,00	€ 27.000,00	€ 27.000,00
Recupero evasione pubblicità	€ 0,00	€ 10.000,00	€ 20.000,00	€ 0,00
ICI annualità pregresse	€ 350.000,00	€ 197.000,00	€ 18.800,00	€ 149.973,27
I.M.U.	€ 3.021.600,00	€ 3.220.024,24	€ 3.220.024,24	€ 3.220.024,24
I.M.U. Abitazione principale	€ 4.251,45	€ 4.251,45	€ 4.251,45	€ 4.251,45
I.M.U. annualità pregresse	€ 45.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00
T.A.S.I.	€ 10.000,00	€ 16.000,00	€ 16.000,00	€ 16.000,00
Imposta comunale su consumo energia elettrica	€ 1.708,71	€ 164,52	€ 164,52	€ 164,52
Addizionale I.R.P.E.F.	€ 821.183,40	€ 820.727,90	€ 820.727,60	€ 820.727,60
T.O.S.A.P. TEMPORANEA	€ 81.246,77	€ 81.746,77	€ 81.746,77	€ 81.746,77
T.O.S.A.P. PERMANENTE	€ 56.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00
Recupero evasione T.O.S.A.P.	€ 0,00	€ 10.000,00	€ 23.000,00	€ 3.000,00
Tassa Raccolta ed trasporto dei rifiuti (T.A.R.I.)	€ 3.038.295,48	€ 3.034.270,74	€ 3.034.270,74	€ 3.034.270,74
Trasferimento MIUR TARI scuole L.N. 31/08	€ 15.754,17	€ 15.754,17	€ 15.754,17	€ 15.754,17
Recupero evasione TARSU (TARI)	€ 91.100,00	€ 116.915,33	€ 116.915,33	€ 116.915,33
Addizionale provinciale TARSU/T.A.R.I.	€ 109.480,00	€ 109.480,00	€ 109.480,00	€ 109.480,00
Diritti sulle pubbliche affezioni	€ 7.000,00	€ 4.840,12	€ 4.840,12	€ 4.840,12
Fondo di solidarietà comunale	€ 1.550.358,90	€ 1.490.603,45	€ 1.490.603,45	€ 1.490.603,45
TOTALE	€ 9.229.978,88	€ 9.418.778,69	€ 9.434.578,39	€ 9.547.751,66

I presupposti normativi della IUC (Imposta Unica Comunale) – IMU, TASI, TARI

La Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) ha provveduto con l'art. 1, comma 639, all'istituzione dal 1° gennaio 2014, dell'Imposta Unica Municipale. L'imposta si basa su due presupposti collegati al possesso di immobili: il primo relativamente alla natura e valore del cespite,

il secondo collegato alla fruizione di servizi comunali.

Si articolano normativamente in due componenti:

- quella di natura patrimoniale, rappresentata dall'Imposta Municipale Propria IMU;
- quella riferita ai servizi comunali che a sua volta si articola:

1. nel Tributo per i servizi indivisibili TASI a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile,

2. nella Tassa sui rifiuti TARI, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

IMU

La previsione complessiva del gettito 2017 è stimata in € 3424.275,69 di cui:

- IMU recupero evasione e coattiva per € 200.000,00;
- IMU abitazione principale e pertinenze (categ. A1-A8-A9) € 4.251,45
- IMU ordinaria per € 3.220.024,24.

Si confermano da un lato l'esclusione dall'IMU sull'abitazione principale (eccezione fatta per le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9) e delle relative pertinenze (art. 13, comma 2, D.L. n. 201/2011), e dall'altro la riserva allo Stato del gettito IMU derivante dagli

immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard del 7,6 per mille, esclusi quelli posseduti dai Comuni che insistono sul proprio territorio.

Sussistono ad oggi le ulteriori seguenti ipotesi di esclusione/esenzione:

- Unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- Fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal D.M. 22 aprile 2008, pubblicato nella G.U. n. 146/24.06.2008;
- Ex casa coniugale, assegnata al coniuge, ove l'assegnazione è disposta a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, e relative pertinenze;
- Unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, purché non censito nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9, posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze Armate, alle Forze di polizia ad ordinamento militare, da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e, fatto salvo quanto previsto dall'art. 28, comma 1, D.lgs n. 139/2000, dal personale appartenente alla carriera prefettizia;
- I fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (c.d. "Immobili merce");
- I fabbricati rurali ad uso strumentale sono esenti quanto è previsto dal comma 708 della legge 147/2013. A partire dal 2014, la legge di stabilità 2014 ha previsto espressamente la non applicazione dell'IMU su questo tipo di fabbricati. La stessa esenzione si applica ai fabbricati rurali abitativi. Essi, infatti, sono soggetti ad IMU, a meno che non possiedono e requisiti previsti per l'abitazione principale.
- Una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso, come previsto dall'art. 9 bis D.L. 47/2014, convertito con modificazioni nella L. 80/2014.

A tali fattispecie si aggiunge, altresì, la seguente assimilazione all'abitazione principale disposta ex regolamento :

- Unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari, a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

Resta confermata l'applicazione della detrazione di cui all'art. 13, comma 10, del Decreto Legge n. 201/2011, in misura pari ad € 200,00.

A partire dall'anno 2016, la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016) ha poi introdotto altresì due significative novità:

1. La non assoggettabilità ad imposta per i terreni agricoli, se posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola. Il moltiplicatore ai fini della determinazione della base imponibile per i restanti è pari a 135;
2. L'agevolazione ai fini IMU, per gli immobili concessi in comodato.

La base imponibile IMU è ridotta del 50% per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo (comodante) ai parenti in linea retta entro il primo grado, vale a dire genitori e figli (comodatari), che le utilizzano come abitazione principale.

Le condizioni necessarie per accedere all'agevolazione sono le seguenti:

- il contratto deve essere registrato;
 - il comodante deve possedere un solo immobile in Italia, ovvero, può possedere oltre all'immobile concesso in comodato, nello stesso comune, un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione sempre delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
 - il comodante deve risiedere anagraficamente nonché dimorare abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato.
 - presentazione della Dichiarazione IMU entro i termini di legge;
- Per quanto concerne le aree fabbricabili i valori (€/mq) in essere sono stati confermati.

Di seguito il riepilogo delle aliquote IMU 2016 sulle quali a legislazione vigente è calcolata la stima del gettito:

ALIQUOTA IMU 2017 (per mille)	FATTISPECIE
6,00	Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze.
5,70	Terreni agricoli
10,60	- Immobili di categoria A/10, B, C/1, C/3, C/4, C/5 - Immobili di categoria C/2, C/6, C/7, che non sono qualificabili come pertinenze di una abitazione - Immobili di categoria D. Il gettito di spettanza dello Stato e del 7,60 per mille;
10,60	Aree edificabili

Per l'anno 2017 si confermano le aliquote dell'anno 2016.

TASI

Per quanto concerne il Tributo per i servizi indivisibili, più semplicemente TASI, si rappresenta, in via preliminare, che a far data dal 1° gennaio 2016, sono escluse dalla TASI le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille (art. 1 commi 676 e 677, L 147/2013). Il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D. l.vo n. 446/97, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento. Per la TASI i comuni possono deliberare la riduzione o l'esenzione (se il comune non prevede nulla, si paga secondo le regole generali)

Relativamente al tributo sono considerati soggetti passivi coloro che possiedono o detengono, a qualunque titolo, sulla scorta del vigente art. 1, comma 669, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità), i fabbricati rurali strumentali all'agricoltura.

La previsione complessiva per l'anno 2017 è 16.000,00.

La base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria

ALIQUOTA TASI 2017 (per mille)	FATTISPECIE
1,00 non deliberata	Fabbricati rurali strumentali all'agricoltura

TARI

La previsione, iscritta tra le entrate del bilancio 2017 è pari ad € 3.034.270,74 ed è destinata a finanziare le seguenti spese correnti: costi operativi di gestione del servizio € 2.970.940,15, costi amministrativi della riscossione, accertamento e contenzioso e costi generali pari ad € 63.330,48. Per la struttura intrinseca della tassa rifiuti, poiché le spese devono trovare integrale copertura nel piano finanziario e quindi nelle entrate corrisposte dal contribuente, una eventuale modifica delle voci suddette non altera sostanzialmente gli equilibri.

Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti urbani; il tributo è dovuto da

chiunque possieda o detenga tali locali ed aree, considerando le superfici già dichiarate o accertate ai fini del precedente prelievo sui rifiuti (Tari per questo Comune). Nella determinazione della superficie tassabile non si tiene conto, comunque di quella parte in cui si formano di regola rifiuti speciali al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori.

L'Amministrazione, nella commisurazione della tariffa, ha l'obbligo di copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori; ne consegue che le utenze vengono distinte in utenze domestiche ed utenze non domestiche e la tariffa per ciascuna tipologia è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti e da una parte variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

Le tariffe sono determinate dal montante complessivo che configura la copertura totale dei costi e tiene conto di una pluralità di voci, quali il Piano Finanziario, la scontistica per il domestico e il non domestico, gli insoluti e il costo di gestione dell'accertamento e riscossione .

La ripartizione tra utenze domestiche e utenze non domestiche, sulla scorta di una elaborazione è basata sulla ripartizione da banca dati TARI 2016, è quantificata rispettivamente nel 84% per il domestico e 16% per il non domestico.

Le tariffe per l'anno 2017 sono state approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 13 del 30/03/2017.

ADDIZIONALE IRPEF

La determinazione della misura dell'addizionale, essendo di natura regolamentare, resta sempre di competenza del Consiglio comunale (nota 12/03/2007, prot. 938/2007/DPF/UFF del Ministero dell'economia e delle finanze). A decorrere dall'anno 2012 le delibere che istituiscono l'addizionale comunale all'IRPEF devono essere trasmesse al Ministero dell'economia e delle finanze entro 30 giorni dall'approvazione delle medesime per la pubblicazione sul sito informatico del Ministero stesso (art. 4, comma 1 quinquies, del D.L. 16/2012 convertito nella legge 44/2016)

Ai fini dell'accertamento della relativa entrata la Commissione Arconet, nella seduta del 20 gennaio 2015 ha precisato che i Comuni possono effettuarlo per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi del secondo anno precedente in c/competenza e degli incassi dell'anno precedente in c/residui. La previsione, iscritta tra le entrate del bilancio 2017 è pari ad 820.727,90 relativa ad addizionale IRPEF 0,8% (delibera C.C. 25 del 15/06/2012). Con deliberazione n. 103 del 29.12.2014 del Consiglio Comunale è stato modificato l'art. 3 del regolamento addizionale comunale esonerando dal pagamento dell'imposta tutti i contribuenti con reddito inferiore o uguale a 5.000,00 euro. Considerato che dalle risultanze contabili per l'anno 2014 degli introiti derivanti dall'addizionale **Irpef** incassata in c/competenza ed in conto residui ammonta ad € 892.750,00 si è tenuto conto di un importo non superiore a quello stimato dal competente Dipartimento delle Finanze attraverso il portale del federalismo fiscale (determinazione dirigenziale n. 76 del 25/01/2017)

Entrate da trasferimenti correnti

nell'ambito dei trasferimenti correnti iscritti al titolo 2° dell'entrata, la previsione 2017 è stimata in euro 7.942.357,81 con un incremento rispetto alla previsione assestata 2016.

I maggiori trasferimenti da amministrazioni pubbliche si riferiscono a finanziamenti ministeriali e regionali per i servizi sociali ed al rimborso spese sostenute per interventi effettuati dalla Protezione Civile, in occasione degli interventi calamitosi di novembre-dicembre 2016. I trasferimenti correnti da famiglie si riferiscono a incassi per prestazioni professionali legali per sentenze favorevoli. Per quando riguarda i trasferimenti correnti da imprese si riferiscono a sponsorizzazioni previste.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
	previsione assestata 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsioni 2019
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 532.725,57	€ 434.246,84	€ 466.066,84	€ 466.066,84
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità degli illeciti	€ 66.000,00	€ 73.000,00	€ 45.544,00	€ 45.544,00
Interessi attivi	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
rimborsi e altre entrate correnti	€ 401.549,80	€ 188.549,80	€ 182.549,80	€ 182.549,80
Totale Entrate	€ 1.002.275,37	€ 697.796,64	€ 696.160,64	€ 696.160,64

il titolo 3 dell'entrate extratributarie contiene tutti gli stanziamenti relativi ai servizi forniti dall'Ente e riporta per il 2017 una previsione complessiva di euro 697,796,64 con una diminuzione rispetto ai valori dell'esercizio 2016 di circa euro 304.000,00.

La diminuzione delle entrate extratributarie si riferisce alla diminuzione delle entrate per la refezione scolastica pari ad € 32.300,00, per i proventi teatro e attività culturali pari ad € 26.385,00, alla escussione di una polizza fidejussoria nei confronti di una cooperativa relativa ad un progetto denominato APQ Carovana della Bella Gioventù (visti i tempi del contenzioso in itinere) per € 210.000,00, dai proventi punto Enel pari ad € 3.000,00 e dal fondo per la progettazione vari dipendenti Ufficio tecnico € 39.811,00.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
	previsione assestata 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsioni 2019
Contributo agli investimenti	€ 1.577.487,65	€ 1.608.605,00	€ 1.608.605,00	€ 1.608.605,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	€ 80.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Altre entrate in conto capitale	€ 406.732,95	€ 412.179,82	€ 366.334,43	€ 366.334,43
Totale Entrate	€ 2.064.220,60	€ 2.050.784,82	€ 2.004.994,43	€ 2.004.939,43

Le entrate di questo titolo sono suddivise in tipologie con riferimento alla loro natura ed alla loro fonte di provenienza.

Sono rappresentate dalle entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi agli investimenti da parte di enti pubblici e privati destinati a spese in conto capitale, dalla vendita del patrimonio immobiliare e mobiliare dall'ente, da alienazioni di beni materiali ed immateriali e da altre tipologie di entrate destinate a spese in conto capitale (permessi di costruire e relative sanzioni).

Spese correnti

La struttura del nuovo bilancio armonizzato della parte spesa è ripartita in missioni / programmi / titoli / macroaggregati.

Le spese correnti comprendono le spese relative alla gestione ordinaria dei servizi pubblici, e si distinguono, come previsto dai macroaggregati, in spese per il personale, imposte e tasse, acquisto di beni e servizi, erogazione di contributi, interessi passivi, rimborsi vari. Tra le spese correnti sono inclusi anche i fondi crediti dubbia esigibilità, il fondo riserva.

SPESE CORRENTI PER MAGRO AGGREGATO

	previsione asestata 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsioni 2019
Redditi di lavoro dipendente	€ 5.689.880,75	€ 5.578.404,34	€ 5.361.947,29	€ 5.089.230,29
imposte e tasse a carico dell'ente	€ 437.830,86	€ 470.314,78	€ 409.834,73	€ 392.717,23
acquisto di beni e servizi	€ 8.874.203,41	€ 9.334.085,69	€ 8.864.969,54	€ 8.905.440,38
trasferimenti correnti	€ 1.573.878,93	€ 2.035.764,24	€ 1.879.703,96	€ 1.892.203,96
interessi passivi	€ 97.836,15	€ 82.237,39	€ 74.064,55	€ 65.527,06
rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 10.213.000,00	€ 10.003.000,00	€ 10.003.000,00	€ 10.003.000,00
altre spese correnti	€ 1.023.730,33	€ 1.096.409,84	€ 1.009.665,37	€ 1.170.128,11
TOTALE	€ 27.910.360,43	€ 28.600.216,28	€ 27.603.185,44	€ 27.518.247,03

Fondo di Solidarietà Comunale

Il Fondo di solidarietà comunale rappresenta il fondo per il finanziamento dei comuni, ripartito, per una quota parte, tra i comuni delle regioni a statuto ordinario secondo logiche di tipo perequativo, sulla base dei fabbisogni standard nonché delle capacità fiscali.

Il criterio di riparto della quota perequativa del Fondo di solidarietà comunale - che, come sopra detto, era originariamente riferito congiuntamente alle capacità fiscali e ai fabbisogni standard dei comuni - risulta costituito dalla differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard.

Le capacità fiscali sono state stimate per ogni singolo comune delle regioni a statuto ordinario e speciale prendendo come riferimento il gettito potenziale da entrate proprie di un territorio, date la base imponibile e l'aliquota legale.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il nuovo sistema contabile armonizzato prevede la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia riscossione. Il Comune di Ribera in aderenza al principio della prudenza, provvede attraverso la destinazione di una quota dell'avanzo di amministrazione vincolato alla copertura di crediti con potenziali sofferenze relativi alle entrate tributarie, alle entrate patrimoniali ed extratributarie. Sono state individuate le entrate previste a bilancio che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. I FCDE vengono determinati per ciascuna tipologia di entrata applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento (ovvero alla differenza) a 100 delle medie semplici. Nel 2016 il principio contabile 4/2, allegato al D.lgs 118/2011, ha consentito a tutti gli enti locali che lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità fosse pari almeno al 55 per cento del risultato ottenuto applicando il metodo di cui sopra. Nel 2017 tale stanziamento deve essere pari almeno al 70 per cento, nel 2018 almeno all'85 per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo deve essere effettuato per l'intero importo. Nel caso specifico il F.C.D.E. si riferisce alla risorsa 1070/1 relativa alla tassa per la raccolta ed trasporto dei rifiuti (TARI) per un importo di euro 608.019,61 (importo minimo per legge) ed a euro 12.544,00 per la risorsa 3090/2 relativa alle sanzioni amministrative del C.d.S. effettuate in base a stime extracontabili indicate dal Comandante della P.M. in sede di delibera di ripartizione dei proventi contravvenzionali, in questo caso il nuovo principio contabile offre la facoltà di effettuare svalutazioni di importo maggiore dandone adeguata motivazione.

Nella tabella è riportato il quadro riepilogativo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

FCDE RIEPILOGO			
	Accantonamento 2017	Accantonamento 2018	Accantonamento 2019
Tassa per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti ecc. (TARI)	€ 608.019,61	€ 738.390,52	€ 868.599,44
Sanzioni amministrative per la circolazione stradale	€ 12.544,00	€ 12.544,00	€ 12.544,00
TOTALE	€ 620.563,61	€ 750.934,52	€ 881.143,44

Fondo pluriennale vincolato corrente

Le spese relative al trattamento accessorio e premiante, vengono liquidate nell'esercizio successivo a quello cui si riferiscono, e pertanto sono state stanziati e impegnate in tale esercizio. Inoltre si tiene conto dei vari cronoprogrammi di spesa previsti in bilancio (cronoprogramma dell'investimento in corso di realizzazione inerente il noleggio a lungo termine di un autoveicolo di piccola cilindrata mediante adesione a convenzione CONSIP da destinare alle attività previste dal progetto Home Care Premium 2014). Il FPV in uscita al 31.12.2017 tiene conto della spesa rinviata.

PARTECIPATE

Società partecipate detenute al 31.12.2016 dal comune di Ribera
Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

ragione sociale	% partecipazione	stanziamento anno 2015	impegno amministrazione 2015	stanziamento anno 2016	impegno amministrazione 2016	Risultati Bilanci			
						2012	2013	2014	2015
AGENZIA PRO.PI.TER TERRE SICANE S.p.A.	11,86%	€ 16.148,80	-----	€ 32297,60 (1)	€ 16.148,80	-€ 8.612,00	-€ 2.951,00	€ 2.045,00	€ 9.198,00
CONSORZIO DI AMBITO TERRITORIALE AGRIGENTO	3,95%	-----				€ 25.198,26	-€ 84.196,56	-€ 186.579,81	
GAC IL SOLE E L'AZZURRO TRA SELINUNTE - SCIACCA E VIGATA SOCIETA' CONSORTILE a R.L.	9,09%	€ 1.000,00		€ 1.400,00	€ 1.400,00		-€ 1.374,00	-€ 2.876,00	-€ 5.392,00
POLO UNIVERSITARIO DELLA PROVINCIA DI AGRIGENTO	0,47%	€ 5.165,00		€ 10.330,00 (1)	€ 5.165,00	-€ 749.715,18	-€ 408.795,27	-€ 187.642,25	-€ 26.104,98
SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE E DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI N. 11 AGRIGENTO PROVINCIA OVEST a R.L.	6,66%	€ 18.102,67	€ 18.102,67	€ 18.102,67	€ 18.102,67	-----	-----	€ 311,00	€ 1.639,00
SO.GE.I.R. AG 1 S.p.A. in LIQUIDAZIONE	14,29%	€ 2.660.503,54	€ 2.602.585,54	€ 2.604.737,00(2)	€ 2.043.236,36	€ 4.867,00	€ 2.953,00	€ 233,00	€ 2.59,00
SO.GE.I.R. AG 1 S.p.A. in LIQUIDAZIONE debiti fuori bilancio				€ 24.171,83	€ 6.305,16				
GAL SICANI				€ 1.000,00 (3)	€ 1.000,00				

- (1) La somma in più era prevista per il riconoscimento di debiti fuori bilancio pregressi
- (2) L'importo comprende lo stanziamento di bilancio per l'affidamento di vari servizi inerenti lo smaltimento dei rifiuti
- (3) Non risultano ancora pervenute le informazioni richieste al GAL

Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016 e relativo utilizzo

Il risultato di amministrazione risulta essere stimato in € 8.174.279,03. A tal proposito va considerata la composizione dell'avanzo secondo i vincoli di destinazione previsti per legge e dettati da criteri di prudenza gestionale come evidenziato dalla seguente tabella:

Accantonamenti fondi e vincoli risultato di amministrazione	
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE al 31.12.2016	€ 8.174.279,03
PARTE ACCANTONATA	€ 5.446.834,78
di cui:	
- Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	€ 3.278.371,28
- Fondo Spese e rischi	€ 522.658,94
- Anticipazione Regionale liquidata PAC	€ 16.311,58
- Indennità fine mandato Sindaco	€ 4.991,93
- Anticipazione liquidità CDP	€ 504.104,67
- Anticipazione Liquidazione piano rientro SOGEIR	€ 198.606,40
- Quota compensi avvocatura	€ 2.800,00
- Anticipazione di liquidità DL. 35 accanton. delib. C.C. 88/2015	€ 918.989,98
PARTE VINCOLATA	€ 1.640.876,65
- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€ 276.566,33
- Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 1.349.194,18
- Altri vincoli	€ 15.116,14
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	€ 523.400,45
PARTE DISPONIBILE	€ 563.167,15

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili

Quota 10% Delle Alienazioni 2015 Da Destinare A Estinzione Anticipata Mutui	€ 700,00
Sanz. Cds Anni Precedenti	€ 514,88
Sanz. Cds Spese Correnti Anno 2015	€ 6.477,71
C.D.S. Spese Correnti Anno 2016	€ 2.206,34
328 Cofinanziamento Anni Precedenti	€ 18.860,33
Oneri Urb. Spesa Corrente Anno 2015	€ 7.377,56
Oneri Urb. Manutenzione Ordinaria Anni Precedenti da riaccertamento ordinario 2015	€ 20.968,34
Oneri Urb. Economia Riaccert.Ordinario 2016 Relativo Anno 2016	€ 582,08
Oneri Urb. Economia Riaccert.Ordinario 2016 Relativo Anno 2015	€ 3,80
Oneri Urb. Economia Riaccert.Ordinario 2016 Relativo Anno 2014	€ 29,82
Indennita' Risultato Segretario Anno 2014	€ 4.435,00
Posizione Dirigenti Anno 2014	€ 2.853,39
Posizione Dirigenti 2015	€ 2.853,39
Risultato Home Care 2015 comprensivo contributi e irap	€ 3.375,00
Risultato Dirigenti 2015	€ 6.167,39
Risultato Dirigenti Interim 2015	€ 4.443,95
Risultato Pac Comprensivo Contributo E Irap Anno 2015	€ 2.000,00
Compartecipazione Pac Anziani 1° Riparto Anno 2016	€ 1.310,06
Economie Fondo Miglior.Servizi Anno 2015 Applicate Bilancio 2016	€ 5.355,12
Economie Da Riaccertamento Ordinario 2016 Relativo A Fondo Miglior.Servizi Anno 2015 Riportate A Fpv Anno 2015	€ 2.459,42
Economie Fondo Miglior.Servizi Anno 2016 Non Impegnate	€ 47,94
Spese Gestionali Uff. 328 Anni Precedenti	€ 28.766,71
Avanzo Vincolato Gestione Tari 2016	€ 154.778,10
Totale	€ 276.566,33

Vincoli derivanti da trasferimenti

gettito irpef anni prec. (cinque per mille)	€ 753,03
gettito irpef 2014 (cinque per mille)	€ 850,21
gettito irpef 2015 (cinque per mille)	€ 723,80
gettito irpef 2016 (cinque per mille)	€ 960,52
trasf. reg. invest. anni precedenti	€ 74.217,67
trasf. reg. invest. anno 2013	€ 216.722,78
trasf. reg. invest. 2013 da riaccertamento ordinario 2015	€ 3.637,98
trasferimento regionale inv. anno 2015	€ 301.230,11
trasferimento regionale inv. anno 2016	€ 239.473,84
trasferimenti regionali 328 precedenti annualita'	€ 92.251,34
trasferimenti regionali premialita' 2010-2012 (328)	€ 15.338,38
trasferimento regionale 328 anno 2015	€ 270.577,42
trasferimenti comunali 328 precedenti annualita'	€ 14.495,77
contributo regionale incentivo gruppo piano d 06 anni precedenti	€ 6.174,11
contributo regionale incentivo gruppo piano d 06 anno 2015	€ 7.219,35
restituzione somme da comuni per bonus socio sanitario non utilizzato anno 2015	€ 5.848,65
restituzione somme da comuni per bonus socio sanitario non utilizzato anno 2016	€ 2.224,40
bonus energia anci anno 2016	€ 1.880,64
contr. reg. assegno di sostegno sla anno 2016	€ 7.200,00
quota parte finanziamento reg. anno 2015 progetto adi riaccertamento ordinario 2015	€ 5.000,00
quota parte finanziamento reg. anno 2015 progetto adi riaccertamento ordinario anno 2016	€ 68.062,00
progetto disabilita' gravissima 2016	€ 4.500,00
democrazia partecipata anno 2015	€ 5.969,01
democrazia partecipata anno 2016	€ 3.883,17
Totale	€ 1.349.194,18

Parte destinata agli investimenti	
vendita 51 lotti	€ 407.289,89
concessione diritto superficie anno 2015	€ 1.746,78
concessione diritto superficie anno 2016	€ 721,00
vendita aree anno 2015 al netto delle quote rimborso mutui(90%)	€ 6.300,00
monetizzazione posteggi anno 2015	€ 2.917,80
monetizzazione posteggi anno 2016	€ 4.851,07
cds anno 2015	€ 3.559,36
cds anno 2016	€ 369,05
oneri urb. invest. anno 2015	€ 19.630,50
oneri urb. invest. anno 2016_	€ 76.015,00
Totale	€ 523.400,45

Avanzo accantonato	
fondo crediti dubbia esigibilità al 31/12/2016	€ 3.278.371,28
fondo spese e rischi (contenziosi vari)	€ 522.658,94
indennità fine mandato sindaco 2015	€ 1.526,93
indennità fine mandato sindaco 2016	€ 3.465,00
anticipazione regionale liquidità PAC 2015	€ 16.311,58
anticipazione liquidità CpD anno 2016	€ 504.104,67
anticipazione liquidità piano rientro SOGEIR	€ 198.606,40
anticipazione di liquidità dl. 35 utilizzata per accantonamento FCDE delibera C.C. 88/2015	€ 918.989,98
quota compensi avvocatura	€ 2.800,00
Totale	€ 5.446.834,78

Altri vincoli	
manutenzione Donna Vanna lavori finanz. da privati	€ 15.116,14
Totale	€ 15.116,14

Elenco debiti fuori bilancio al 31.12.2016

E' stata effettuata una ricognizione sui debiti fuori bilancio al 31.12.2016 ed in base alle note inviate dei vari uffici si è redatto un elenco riepilogativo come evidenziato dalla tabella che segue:

ELENCO DEBITI FUORI BILANCIO AL 31.12.2016

Servizio pubblica istruzione

Consorzio Universitario della provincia di Agrigento 2015	€ 5.165,00
Ditta Lumia Salvatore	€ 4.771,30
totale	€ 9.936,30
Ufficio Tecnico	
Ditta Acquisto Peppino	€ 10.866,21
Lavoro di manutenzione straordinaria Scuola via Mosca	€ 12.566,22
lavoro straordinario personale del Cimitero	€ 412,02
lavoro straordinario personale 2° Settore	€ 3.503,30
lavoro straordinario per eventi calamitosi del 25/11/2016 come da nota prot. n.6654/infras. 1781 del 11/04/2017	€ 1.740,28
INVESTIMENTI	
di cui:	
ING. Scaturro Giuseppe	€ 25.376,00
ING. Albano Giuseppe	€ 20.469,39
Totale investimenti	€ 45.845,39
PROPITER anno 2015	€ 16.148,80
SRR ATO 11 differenza al 31/12/2016	€ 4.339,82
Totale debito f.b. Ufficio tecnico	€ 95.422,04

Protezione Civile Comunale* -**

Di Giorgio Giuseppe	€ 13.456,48
Aquè Alfonso	€ 2.865,34
Vivai Natura verde di Tavormina Ignazio	€ 417,86
Clemente Emanuele	€ 4.130,87
Piscione Giuseppe	€ 1.116,29
Nicosia Pasquale	€ 4.566,64
Samoter Srl	€ 8.506,48
Copal Srl	€ 3.677,19
Totale debiti f.b. Protezione Civile Comunale	€ 38.737,15

* trasmessi al Collegio dei Revisori per il parere

** richiesti chiarimenti relativi a nota prot. n.6484 del 10/04/2017 per presunto debito fuori bilancio a carico finanziamento Regionale pari ad euro 127.356,87

Ufficio legale

Diversi Avocati	€ 75.402,40
Aw. Girolamo Rubino	€ 62.852,30
Faro Assicurazione	€ 17.914,92
Sentenze di condanna (+ eventuali interessi e spese accessorie)	€ 68.173,70
Sentenza Alba Vito	€ 9.980,89
di cui:	
differenza retributiva	€ 4.862,47
Oneri riflessi e IRAP	€ 1.710,60
Interessi e spese CTU	€ 1.397,56
Spese di giudizio comprese di CPA e IVA	€ 2.010,26
Totale debiti f.b. Ufficio Legale	€ 234.324,21
Servizio Politiche Sociali	
ASP di Siracusa (fattura 4°trim. Anno 2015 per quota di compartecipazione)	€ 4.048,00
Totale debiti f.b. Servizio Politiche Sociali	€ 4.048,00

TOTALE DEBITI FUORI BILANCIO AL 31.12.2016 € 382.467,70

Permangono delle criticità per la richiesta di finanziamento Regionale inerente i lavori di somma urgenza (nota inerente il nubifragio del 25.11.2016 prot. 9649 del 06.06.2017 non ancora riscontrata dal responsabile della protezione civile) e la definizione dei debiti/crediti nei confronti della SO.GE.I.R. ATO AG 1 S.p.A. in liquidazione (nota prot. 10032 del 14.06.2017 allegata alla presente relazione).

Contenzioso

Per il contenzioso non sono state comunicate nuove somme da accantonare (vedi nota prot. 9969 del 01.06.2016 e risposta a mezzo e mail dott.ssa Polizzi) e pertanto rimane l'accantonamento effettuato in sede di riaccertamento straordinario nell'avanzo di amministrazione per € 522.658,94 per le seguenti voci:

Contenzioso Impresa Impresal S.r.l.	130.252,08
Contenzioso APQ " la Carovana della bella Gioventu" comprensivo interessi	162.406,86
Contenzioso 22 cause nota del 13.02.2015 (confermata con nota n.2939/2016)	230.000,00
TOTALE	522.658,94

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento

Per quanto riguarda gli interventi in corso di realizzazione si allega alla presente relazione la nota del 10.04.2017 a firma del responsabile del servizio LL.PP. Ing. Gaspare Tortorici.

D.U.P.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Nel Documento Unico di Programmazione, dovranno pertanto essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà redazione e approvazione

Altre informazioni

Per quanto riguarda l'obiettivo previsto per il rispetto del pareggio di bilancio 2017-2019 si rinvia all'apposito allegato al bilancio.

La situazione di cassa da sempre rappresenta un elemento di criticità dovuto alle difficoltà d'incasso delle somme della TARSU/TARI a fronte delle spese certe e puntuali per l'erogazione del servizio di smaltimento dei rifiuti e dei notevoli ritardi dei trasferimenti regionali correnti ordinari e a contributo degli stipendi dei precari.

Si è tenuto conto del minor incasso TARI già indicato nel F.C.D.E. e delle dinamiche finanziarie storiche degli incassi relativi all'addizionale Irpef.

Per quanto riguarda i trasferimenti della Regione inerenti i contrattisti si è tenuto conto della nuova circolare dell'Assessorato Enti locali che prevede rendiconti trimestrali e pertanto si ipotizza un incasso del 50 per cento delle somme di competenza previste in bilancio

Ribera, lì 21/06/2017

Il Dirigente
(Dott. Raffaele Gallo)



COMUNE DI RIBERA
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

3° Settore – Servizi finanziari e SUAP

Ribera, li 14 GIU. 2017

Prot. n° 10032

VIA PEC

Al Dirigente del 2° Settore
Ing. Salvatore Ganduscio

p.c. Al Sindaco
Al Segretario Generale
Al Presidente del Collegio dei Revisori
LORO SEDI

Oggetto: Definizione debiti/crediti nei confronti della So.Ge.I.R. ATO Ag 1 S.p.A. in liquidazione –

Premesso che:

- una delle criticità rilevate negli anni passati dalla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti è stata la mancata conciliazione dei rapporti debitori e creditori con gli organismi partecipati;
- tale criticità è stata evidenziata nella richiesta di chiarimenti propedeutica al controllo del rendiconto di gestione 2015;
- con nota prot. n. 1844 del 30/01/2017, che alla presente si allega in copia, si chiedeva di chiarire l'esatto ammontare del debito certo al 31/12/2016 nei confronti della So.Ge.I.R. nonchè quali somme occorre prevedere nel bilancio 2017 per il riconoscimento di eventuali debiti fuori bilancio nei confronti della suddetta società e/o di altri soggetti che abbiano svolto servizi inerenti la raccolta integrata di RSU;
- con nota prot. n. 732/Rag del 13/03/2017, che alla presente si allega in copia unitamente all'estratto conto della So.Ge.I.R., sono stati chiesti chiarimenti in ordine a fatture non in giacenza presso l'Ufficio Ragioneria.

Vista la nota pervenuta a mezzo PEC in data 06/06/2017, alla presente allegata in copia, nella quale il Commissario Straordinario della So.Ge.I.R. evidenzia che, alla data del 6 giugno 2017, Questo Ente risulta debitore per un ammontare pari ad €. 416.085,71 oltre saldi da fatturare anno 2016 in attesa di rendiconti definitivi predisposti dall'Ufficio Tecnico, oltre a saldi del 1° Quadrimestre in attesa di rendiconti definitivi e, contestualmente, diffida al pagamento entro 5 giorni dalla ricezione della stessa.

Considerato che, alla data del 08/06/2017 non sono in giacenza presso Quest'Ufficio atti di liquidazione di fatture relative a servizi prestati dalla So.Ge.I.R. (pertanto, risulta tutto pagato) e che le precedenti riunioni operative sono state infruttuose, con la presente si sollecita la S.V. a voler fornire riscontro alle predette note e si invita, altresì, il Segretario Generale a voler intervenire al fine di evitare l'ulteriore rilievo della Corte dei Conti e l'impossibilità tecnica di poter adottare le necessarie misure correttive.

Il Dirigente del 3° Settore

(Dott. Raffaele Gallo)



COMUNE DI RIBERA
Libero Consorzio Comunale di Agrigento
III SETTORE
SERVIZI FINANZIARI

PROT. N. 9469

del 06/06/2017

Al Responsabile della Protezione Civile Comunale
Dott. Antonino Novara

e p.c. Al Sindaco

e p.c. Al Collegio dei Revisori dei Conti

Loro sedi

Oggetto: Richiesta chiarimenti debiti fuori bilancio relativamente al nubifragio del 25/11/2016.

In riferimento alla nota prot. n. 6484 del 10/04/2017 si chiede un elenco analitico dei debiti fuori bilancio ancora da riconoscere (specificando le imprese creditrici con i relativi importi).

Il Dirigente del III Settore
Dott. Raffaele Gallo





Prot. P.C.C. n° 284
10/04/2017

Comune di Ribera
Libero Consorzio Comunale di Agrigento
1° Settore – Protezione Civile Comunale

Ribera, li
Prot. 6684

Al Dirigente del 3° Settore
Dott. Raffaele Gallo

e.p.c. al Sindaco

LORO SEDI

OGGETTO: Integrazione della comunicazione prot. n. 282/PCC del 07/04/2017 inerente la richiesta di finanziamento inoltrata alla Protezione Civile Regionale (DRPC), per gli interventi in somma urgenza ai sensi dell'art. 163, d.lgs. 50/2016 realizzati e in programma, per la messa in sicurezza, eliminare senza indugio e rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità e per il ripristino della transitabilità di varie strade provinciali comunali e consortili, valloni e corsi d'acqua in conseguenza dell'evento calamitoso "nubifragio" del 25.11.2016 e succ.

Facendo seguito alla precedente di cui all'oggetto e ad integrazione della stessa si comunica, per gli adempimenti di competenza, che il 15/02/2017 e il 24/02/2017 tramite PEC dipartimento.protezione.civile@certmail.regione.sicilia.it è stata trasmessa altresì la richiesta di finanziamento riguardante la spesa sostenuta per il carburante utilizzato dai mezzi coinvolti nelle emergenze determinate dall'evento calamitoso del 25/11/2016, pari ad € 8.408,07 (Delibera di Giunta Comunale n. 444 del 21/12/2016).

Pertanto pregasi volere aggiornare l'importo già comunicato in complessivi € 176.196,28 iva compresa.

Allegati:

Deliberazione di Giunta Comunale n. 444 del 21/12/2016.

Il Responsabile della Protezione Civile Comunale
Dott. Antonino Novara



COMUNE DI RIBERA
Provincia di Agrigento
3° Settore

SEGRETERIA DEL DIRIGENTE
PROTOCOLLO IN ENTRATA

N. 2931

DEL 12/12/2016



COMUNE DI RIBERA

Provincia di Agrigento

Prot. n.

Al Dirigente del 3° Settore

S E D E

OGGETTO : Debiti da riconoscere, certi e presunti.

In riscontro alla nota prot. n.2676 del 17.11.2016, si chiarisce che per quanto a conoscenza dei sottoscritti, si conferma quanto già comunicato in precedenza relativamente al contenzioso con la CAR, che chiede un rimborso di € 134.911,17, e con Palermo Olii che, con la citazione dinanzi al Tribunale di Palermo, chiede un risarcimento di € 348.016,00.

Di seguito si invia elenco di parcelle di nostri legali che risultano essere depositate presso l'ufficio legale da cui scaturiscono i seguenti debiti, presuntivi:

- Avv. Salvatore Pensabene Lioni/Licoli	€ 3.700,00
-Avv. Caponetto , Comune/Edil.CoA. di Analfino&C.	€ 2.490,70
-Avv. Calogero D'Angelo,controversia Comune/Curatela fallimentare della S.B. Costruzioni s.r.l.	€ 11.578,84
-Avv. Calogero D'Angelo,Comune/ Bruccoleri Giacomo	€ 5.000,00
-Avv. Marcello D' Anna, Comun/Bruccoleri Giacomo	€ 5.000,00
-Avv. Marcello D'Anna,controversia Comune/Curatela Fallimentare della S.B. Costruzioni s.r.l.	€ 11.578,84
- Avv. Cucchiara Ignazio Comune/Coop.Arcobaleno	€ 6.851,5
- Avv. Rosario Sgrò Comune/Costanza R.T.I.	€ 15.612,58
-Avv. Salvatore Tortorici , Comune/ Alfonso Spataro	€ 3.000,00
Avv. Domenico Polizzi Decreto Ingiuntivo	€ 7.463,26
-Avv.Rosaria Giacomazzo Comune/F.lli Venezia	... € <u>3.126,68</u>
Totale	€ 75.402,4

PARCELLE AVV. GIROLAMO RUBINO

- Avv. Rubino Comune/Palermo Olii GGA Reg.693/2012	€ 24.512,35
- Avv. Rubino Comune/Scoma Giovanni -Tribunale	€ 5.209,60
- Avv. Girolamo Rubino Comune / Biosdefra	€ 5.325,72

- Avv. Girolamo Rubino Comune/Comune Niscemi	€ 3.000,00
- Avv. Girolamo Rubino Comune/Pist	€ 18.129,40
- Avv. Girolamo Rubino Comune/DMP Servizi Pubblic.	€ <u>6.675,23</u>
Totale	€ 62.852,3

Incarichi conferiti dalla Società Faro Assicurazione per RCT/RCO (in seguito in liquidazione) dobbiamo pagare noi o l'avvocato si deve insinuare nel passivo della suddetta società ?

-Avv. Massimo Ragusa, Comune/Triolo Annalisa	€ 1.398,46
-Avv. Massimo Ragusa, Comune/Carbone Sclafani	€ 3.434,48
-Avv. Massimo Ragusa, Comune/Perricone	€ 1.662,03
-Avv. Massimo Ragusa, Comune/ Cascio Angela	€ 2.593,56
-Avv. Massimo Ragusa, Comune/Tomasetti Calogero	€ 4.050,52
-Avv. Massimo Ragusa, Comune/Coniglio Paola	€ 2.477,76
-Avv. Massimo Ragusa , Comune / Miceli Filippa	€ <u>2.298,11</u>
Totale	€ 17.914,92

SENTENZE DI CONDANNA

- Causa civile I.CO.LI./Comune di Ribera Sentenza di condanna n. 635/2015	€ 50.000,00
-Causa civile Impresal/Comune di Ribera Sentenza di condanna n.26/2016	€ 1.000,00
-Causa Girgenti Acque SpA/Comune di Ribera Ordinanza n. 736/2015	€ 500,00+ acces.
- Causa Monteleone Giovanni/Comune di Ribera Sentenza n. 492/2016	€ 8.173,70 + CTU
- Causa Istituto Walden/Comune di Ribera Sentenza n. 530/2016	€ 3.500,00
- .Causa Girgenti Acque s.p.a/Comune di Ribera Sentenze della Commissione Tributaria di Agrigento nn. 2961-2962.2963-2964/2016	€ <u>5.000,00</u>
Totale	€ 68.173,70+

oltre eventuali interessi e accessori

Si precisa che quanto relazionato non è esaustivo, ma limitato a quanto di conoscenza dei sottoscritti.

Riguardo alla somma accantonata di € **230.000,00** per circa **22 cause** , si comunica che nell'anno 2016 è stata liquidata la somma di € **101.551,84** per debiti derivanti da sentenze e che è in itinere al vaglio del Collegio dei Revisori o per l'approvazione

del Consiglio Comunale un debito di complessive € 32.423,67,(quindi già prenotato) sempre derivante da sentenze di condanna

Per un quadro generale della situazione debitoria del 2016 si comunica, altresì, che nell'anno 2016 è stata liquidata la somma di € 81.734,91 per debiti derivanti da parcelle per maggiori spese relative alle prestazioni professionali rese dai nostri legali di fiducia e che è in itinere al vaglio del Collegio dei Revisori o per l'approvazione del Consiglio Comunale un debito di complessive €26.337,84,(quindi già prenotato) derivante da parcelle legali.

Si è a conoscenza di diverse richieste di negoziazioni assistite che potranno produrre dei debiti per circa €10.000,00;

Sono sorti nell'anno 2016, ed ancora pendenti, dei contenziosi con richieste di risarcimento per un valore di € 376.000,00 così di seguito specificate:

- | | |
|---|--------------|
| - contenzioso Comune/ditta Safi lavori Villa Futura | € 164.700,00 |
| - contenzioso Comune/Marchese Roberto | € 65.000,00 |
| - contenzioso Comune/Russo Antonino | € 10.524,59 |
| - contenzioso Comune/Tortorici Benedetta | € 4.880,00 |
| - contenzioso Comune/ Donzella Concetta | € 50.000,00 |
| - contenzioso Comune/Glowacka Renata | € 50.000,00 |
| - contenzioso.Comune/Di Giorgi –Moscato | € 8.000,00 |
| - contenzioso Comune/Perricone Paola | € 19.000,00 |

Pertanto,per quanto sopra, si ritiene opportuno confermare l'accantonamento di € 230.000,00 in bilancio.

L'istruttore amministrativo
dott.ssa Giovanna Clemente

Il responsabile dell'Ufficio Legale
avv. Giovanni Scoma

Comune di Ribera

2° SETTORE - INFRASTRUTTURE E URBANISTICA

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

PROGRAMMAZIONE DI SPESA L'ANNO 2017				
Oggetto	Capitolo	Art.	Pagamenti	
			Entrata	Uscita
Realizzazione di uno spazio polivalente all'interno della villa comunale di Ribera, per la realizzazione di eventi legati alla promozione dell'identità locale	20810103	1	€ 761.803,66	€ 761.803,66
Risanamento strutturale, revisione e adeguamento impianti elettrici e antincendio nell'edificio scolastica media F. Crispi	20430101	1	€ 59.821,06	€ 59.821,06
Manutenzione straordinaria e adeguamento alle norme di sicurezza, igiene e agibilità, messa in sicurezza dei prospetti e rifacimento di n. 4 servizi igienici della scuola elementare di via Imbornone	20420105	1	€ 11.335,63	€ 11.335,63
Completamento OO.UU. PIP Donna Vanna 2° Lotto	accertamento 3357/15 cap. 4026	6	€ 279.161,26	€ 279.161,26
Realizzazione di un centro sviluppo servizi agricoltura	accertamento 1679/04 cap. 4020	1	€ 120.575,48	€ 120.575,48

Ribera 10/04/2017

Il Responsabile del Servizio LL.PP.

Ing. Gaspare Tortorici



COMUNE DI RIBERA
Provincia di Agrigento
3° SETTORE Ufficio di Segreteria del Dirigente

Prot. 2646
del 14/11/2016

Al Signor Sindaco
All' Assessore al Bilancio
Al Segretario Generale
Al Dirigente del II° Settore
Al Coordinatore della Polizia Locale
Al Responsabile del Servizio Lavori Pubblici
Al Responsabile del Servizio Urbanistica ed Ecologia
Al Responsabile del Servizio Sanatoria Edilizia
Al Responsabile del Servizio Cimitero Suolo e Aree Pubbliche
Al Responsabile del Servizio Segreteria del II° Settore
Al Responsabile del Servizio Edilizia Privata
Al Responsabile del Servizio Manutenzioni e Ville e Giardini
Al Responsabile del Servizio Pubblica Istruzione
Al Responsabile del servizio Demanio e Patrimonio
Al Responsabile dei Servizi Demografici
Al Responsabile del Servizio Economato
Al Responsabile del Servizio Stipendi
Al Responsabile del Servizio Tributi
Al Responsabile del Servizio SUAP
Al Responsabile del Servizio Gestione Risorse Umane
Al Responsabile del Servizio Gabinetto del Sindaco
Al Responsabile del Servizio Contratti e Contenzioso
Al Responsabile del Servizio Segreteria Generale
Al Responsabile del Servizio Politiche Sociali
Al Responsabile dell'Ufficio Segreteria del III° Settore

LORO SEDI

OGGETTO: Monitoraggio nuovi debiti fuori bilancio e contenzioso maturato nell'anno 2016.

Si chiede entro il 30 novembre un elenco dei debiti fuori bilancio di cui si ha notizia al netto di quelli già riconosciuti in Consiglio o in attesa di parere da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, nonché un prospetto del nuovo contenzioso sorto nell'anno corrente.

L'Avvocatura comunale e l'Ing. Ganduscio sono pregati di notificare se le somme accantonate per il contenzioso IMPRESAL s.r.l. (euro 130.252,08) e nota protocollo 3010 del 13/02/2016 (elenco 22 cause per euro 230.000,00) devono essere confermate e/o variate.

Per quanto riguarda il Servizio Contenzioso si chiede la suddivisione delle liti in due elenchi distinti per eventuali crediti da recuperare e quelli di natura debitoria scaturenti da soccombenze ed inoltre di specificare (tenuto conto degli attuali orientamenti giurisprudenziali) le probabilità di successo al fine dell'eventuale accantonamento di somme in bilancio.

Il Dirigente del Servizio Finanziario
(Dott. Raffaele Gallo)